

28 aprile

BEATO LUCCHESI DI POGGIBONSI, terziario

Nacque a Gaggiano in prossimità di Radda in Chianti (Siena) verso il 1180. Sappiamo che sposò Bonadonna, che conobbe una discreta floridezza economica e che ebbe una numerosa famiglia. Impegnato nella vita politica, capo di una fazione, dovette abbandonare il paese e cercare rifugio nella vicina Poggibonsi. Abile nella mercatura, giunse ad una nuova agiatezza di vita. Conquistato dall'ideale di penitenza che aveva in quegli anni in san Francesco un araldo affascinante, rinunciò ai suoi beni e vestì l'abito della penitenza nel Terz'Ordine. Visse da allora in povertà e carità, prodigandosi nell'assistenza ai poveri ed agli infermi nell'ospedale di Poggibonsi. Morì il 28 aprile 1260 e fu sepolto nella chiesa dei frati. Lucchese e la moglie Bonadonna sono tradizionalmente ritenuti tra i primissimi Terziari vestiti da san Francesco stesso nel 1221. Beatificato da Innocenzo XII il 27 marzo 1697, Gregorio XVI ne confermò il culto il 23 agosto 1883.

PREGHIERA

**Dio di bontà, che hai chiamato il beato Lucchese
alla penitenza evangelica
e lo hai fatto splendere di opere buone,
concedi anche a noi un cuore nuovo
per produrre frutti abbondanti di vita cristiana.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**